

Ci hanno lasciati durante le festività

Alcuni lutti hanno colpito Cavallermaggiore durante le festività.

La vigilia di Natale è mancato all'ospedale di Savigliano Dino Gonella. Aveva 84 anni. Originario di Madonna del Pilone, Bernardino aveva lavorato per anni alla Fiat di Torino, trasferendosi anche per un periodo in quella città. Tornato a Cavallermaggiore, frequentava la bocciofila San Pietro. Lascia la moglie Margherita Cavallo, il figlio Giovanni con Rachel (un'altra figlia, Marilena, era deceduta nel 2012), i nipoti ed i fratelli Maria e Francesco. Il funerale è stato celebrato venerdì 27 dicembre a San Michele.

Il giorno di Natale è deceduta, a Torino, Giovanna Dabbene vedova Gaido, di 89 anni. Il marito Pietro era originario di Cavallermaggiore. Giovanna lascia il figlio Michele, con la moglie Rosi e la nipote Chiara, sorelle e fratelli. Il funerale è stato celebrato sabato 28 dicembre nella chiesa di San Michele.

Il 1° gennaio è mancata a Fossano Clara Paschetta Riorda, 89 anni, moglie di Guglielmo, fondatore della celebre azienda tessile. Originaria di Cavallermaggiore, era molto attiva nel volontariato ed era stata nominata Cavaliere della Repubblica. A Fossano era stata tra i fondatori della Croce Bianca e presidente della filarmonica Arrigo Boito. Aveva retto anche – prima donna a svolgere tale compito – la Confraternita di San Giovenale. Era la zia di Valter Paschetta, già assessore nella nostra città. Clara lascia il figlio Gianfranco con Silvia e i nipoti.

È infine mancata Piera Bonino vedova Olocco, 77 anni. Figlia di Stefano, primo tassista cavallermaggiorese, aveva condotto per anni una merceria in via Roma, subito dopo il ponte di San Sebastiano. Era consorella dei Battuti Bianchi. Lascia i figli Enrico, Massimo, Stefania e Piero, con le rispettive famiglie. Il suo funerale è stato celebrato sabato scorso a San Michele.

“Il Saviglianese” partecipa al dolore delle famiglie. ●



Dino Gonella



Giovanna Dabbene



Clara Paschetta



Piera Bonino

